

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 12 (2010)
Heft: 2

Artikel: Allievi in festa
Autor: Corinto, Daniela / Sbragi, Antonella
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-1001141>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 10.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Allievi in festa

Atmosfera di festa a scuola. Le classi si organizzano, si susseguono le prove: lo spettacolo di fine anno dà vita a momenti di aggregazione ai quali è importante che tutti partecipino, offrendo il proprio contributo. Un'occasione ideale per valutare l'espressività corporea.

Daniela Corinto, Antonella Sbragi. Foto: Laura Mondino

Scuola secondaria di 1° grado

Per poter dare vita all'allestimento di una composizione collettiva possiamo utilizzare la tecnica della «bande mimée» (una sorta di fumetto in movimento, v. tecnica Lecoq) che consiste nel costruire una scena, rappresentando sia personaggi che stati d'animo, situazioni, oggetti e luoghi. Saranno di supporto le conoscenze e le abilità maturate nell'ambito dell'acrogym.

La bande mimée e l'acrogym

Come? Rappresentare in gruppo, con strutture su più livelli (acrogym), la seguente sequenza: il risveglio, la remata, la stanchezza, la nave, l'emozione dell'arrivo, gli animali esotici e un tempio scoperto nella foresta.

Perché? Il viaggio è anche la metafora della vita, l'immagine di un evento in continua evoluzione e trasformazione, le esperienze maturate per arrivare ad una nuova meta.

Livello 1: vengono rappresentati oggetti e persone in modo chiaro, ma separato.

Livello 2: vengono rappresentati oggetti, persone ed emozioni.

Livello 3: vengono rappresentate persone ed emozioni e il passaggio fra un'immagine e l'altra è armonico e impercettibile.

L'utilizzo dello spazio scenico

Come? Scelta una situazione (il viaggio per mare) e assegnato uno spazio ristretto di partenza, sviluppare l'azione secondo una sequenza temporale che attraversi diagonalmente il palcoscenico e, sul finale, lo occupi completamente.

Perché? Per dare agli alunni un'ulteriore consapevolezza del corpo nel ricreare spazi, volumi, rappresentare oggetti e situazioni anche in modo simbolico.

Livello 1: utilizza lo spazio e i livelli mantenendo l'ordine sequenziale.

Livello 2: utilizza lo spazio e i livelli mantenendo l'ordine sequenziale e collega fra loro le diverse immagini.

Livello 3: utilizza lo spazio e i livelli mantenendo l'ordine sequenziale, collega fra loro le diverse immagini contribuendo a modificare la formazione spaziale del gruppo.

La musica

Come? Ascoltare il brano musicale «1942 la conquista del paradiso» (tratto dalla colonna sonora dell'omonimo film) ed individuare, anche graficamente (cioè attraverso una trascrizione analogica), i momenti più significativi.



Conoscenze: conoscere le tecniche di espressione corporea per essere efficaci nella comunicazione, conoscere le proprie potenzialità espressive e creative.

Abilità: usare consapevolmente il linguaggio del corpo, rappresentando idee e stati d'animo. Utilizzare in forma espressiva, creativa, originale il proprio corpo e gli oggetti.

Standard: essere in grado di comunicare ed esprimere idee ed emozioni attraverso il corpo e l'utilizzo degli oggetti.

Livello 1: sa esprimere semplici sensazioni ed emozioni attraverso le tecniche acquisite.

Livello 2: sa rappresentare e comunicare utilizzando il movimento e la mimica

Livello 3: sa improvvisare e interpretare in situazioni concrete o astratte, utilizzando più elementi espressivi.

Autandosi con la rappresentazione grafica, utilizzare le qualità del movimento per meglio aderire allo stile musicale proposto e sviluppare la sequenza costruita.

Perché? Tradurre in immagine un suono ci aiuta a trasferire sulla carta, attraverso segni, un'emozione, dandole una forma visibile da sviluppare nello spazio attraverso il movimento.

A) Dinamica

Livello 1: sa eseguire movimenti lenti e veloci, pesanti e leggeri.

Livello 2: è in grado di eseguire movimenti lenti e veloci, pesanti e leggeri, diretti e indiretti.

Livello 3: è in grado di eseguire movimenti pesanti e leggeri, lenti e veloci, diretti e indiretti, fluidi e controllati.

B) Interpretazione

Livello 1: esegue l'azione in modo coerente solo nei momenti di maggior intensità sonora.

Livello 2: esegue l'azione in modo coerente durante l'intera esecuzione.

Livello 3: esegue l'azione in modo coerente durante l'intera esecuzione variando l'intensità espressiva in rapporto alla situazione.

Scuola secondaria di 2° grado

Per poter dare vita all'allestimento di una composizione collettiva, è necessario padroneggiare gli elementi base del movimento espressivo.

Lo spazio elastico

Come? Scelta una base musicale, condurre gli allievi in una libera e personale esplorazione dello spazio scenico. Delimitato lo spazio di lavoro, con un elastico alto circa 7 cm, chiuso a quadrato (ad esempio m 3 x 3), assegnare il compito di realizzare una breve composizione in gruppo. Ad esempio, per la formazione di partenza, quattro allievi, collocati agli angoli, tengono l'elastico, altri due allievi si dispongono al centro.

Perché? Per dare agli allievi un'ulteriore visione delle possibilità di utilizzo dello spazio che non è solo direzione ma anche volume che ci circonda e ci permette di disegnare e scolpire.

Come valutare?

Livello 1: usa le differenti direzioni dello spazio. Si muove e sceglie percorsi lineari e curvi. Utilizza i livelli. Fa riferimento allo spazio personale e generale.

Livello 2: è capace di utilizzare lo spazio come direzione e come volume. Utilizza direzioni, percorsi, tracce e livelli. Si riferisce allo spazio personale e generale.

Livello 3: è capace di utilizzare lo spazio come direzione e come volume. Utilizza direzioni, percorsi, tracce e livelli. Si muove nello spazio personale e generale con percorsi stabili, crea e modifica le relazioni, mantenendo e riorganizzando le formazioni di gruppo.

I compagni intorno a noi

Come? Risolvere con una breve composizione a gruppo il tema simmetria – asimmetria, prevedendo almeno tre diverse situazioni di insieme che lo descrivano.

Perché? Il tema può essere risolto come una sorta di dialogo fra situazioni differenti, conducendo a soluzioni motorie interessanti e diversificate anche nella dinamica.

Come valutare?

Livello 1: organizza il movimento insieme ad uno o più compagni, diversifica l'utilizzo dello spazio (vicini, lontani, in ordine sparso, in formazione...), l'interpretazione motoria è adeguata alla base ritmica scelta (all'unisono, successiva, alternata, ...).

Livello 2: organizza il movimento insieme ad uno o più compagni, (in contatto, di fronte, di fianco, in fila ...), diversifica l'utilizzo dello spazio (vicini, lontani, in ordine sparso, in formazione ...), varia l'interpretazione motoria della base ritmica scelta (all'unisono, successiva, alternata), assegna dinamica al movimento.

Livello 3: organizza il movimento insieme ad uno o più compagni (in contatto, di fronte, di fianco, in fila ...), diversifica l'utilizzo dello spazio (vicini, lontani, in ordine sparso, in formazione...), varia e assegna la dinamica all'interpretazione motoria della base ritmica scelta (all'unisono, successiva, alternata). Realizza situazioni di dialogo, ripetizione, contrasto... nei tre momenti di insieme richiesti.

Il ritmo

Come? Fare ascoltare alcune tracce musicali, chiedendo di riconoscere la ritmica che contraddistingue i balli più noti (ad esempio cha-cha; salsa; jive; valzer...) ed associare i passi base.

Perché? Per saper partecipare con il movimento del corpo al ritmo musicale. Per sviluppare la capacità di distinguere e tradurre la musica in movimento, applicando principi e modelli di base.

Come valutare?

Livello 1: sa rispondere, identifica alcune tracce ritmiche. Conosce alcuni passi base.

Livello 2: conosce i passi base, ma non sempre sa adeguarli alla ritmica musicale o viceversa.

Livello 3: identifica le tracce ritmiche, le sa interpretare con i passi adeguati da solo e in coppia.

Conoscenza: riconoscere la differenza fra il movimento funzionale ed espressivo «esterno-interno». Conoscere possibili interazioni fra linguaggi espressivi ed altri ambiti (letterario, artistico).

Abilità: ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

Standard: esprimere e rielaborare attraverso la gestualità azioni, emozioni, sentimenti, anche utilizzando semplici tecniche.

Come valutare?

Livello 1: si esprime riferendosi ad elementi conosciuti. Sa individuare e trasferire specificità combinando e sintetizzando informazioni.

Livello 2: sa utilizzare correttamente modelli proposti. È in grado di interagire con i compagni adeguandosi, apportando contributi personali.

Livello 3: sa applicare e rielaborare le tecniche espressive in diversi ambiti, sapendo assegnare significato e qualità al movimento.